

COMUNE DI NOICATTARO
(Provincia di BARI)

**RELAZIONE ULLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA RELATIVA
ALL'IPOTESI DI CDI - PARTE ECONOMICA - PER L'ANNO 2013**

PERSONALE NON DIRIGENTE

PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs. 165/01, modificato dall'art.54 del D.Lgs. 150/2009, prevede espressamente che ogni contratto decentrato integrativo venga corredato di una relazione illustrativa che analizzi ed esponga, tra l'altro, gli effetti attesi in seguito alla sottoscrizione del contratto decentrato medesimo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati.

Il D.L. 78/2010 ha previsto non solo l'obbligo della riduzione della spesa di personale ma che la stessa vada perseguita mediante azioni, benché autonome, di contenimento degli oneri derivanti dalla Contrattazione Decentrata Integrativa, specificando che il fondo per gli anni 2011/2013 non può superare il corrispondente ammontare previsto per l'anno 2010 e che lo stesso deve essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Detta disposizione è stata riconfermata anche per l'anno 2014 dalla Legge di Stabilità per l'Anno 2014 (art.1 comma 456).

Solo con il D.Lgs. n.141/2011 le questioni relative alla possibilità di incrementare il citato fondo, si sono ammorbidite.

Per contro il Decreto c.d. Brunetta (D.Lgs. n.150/2009) ha posto l'accento, in particolare, sulla distribuzione delle risorse del fondo e sulle varie forme di incentivazione, specificando che non può non esistere una correlazione tra valutazione, merito e performance individuale ed organizzativa.

Tutto contribuisce a rendere non facile la produzione di una relazione che analizzi il rapporto tra incentivazione, aumento della produttività, valorizzazione del merito, sulla base delle limitate risorse a disposizione dell'Ente per tali finalità.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ASPETTI PROCEDURALI

Il Contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Noicàttaro stipulato in data 26 marzo 2001 ha esplicato la sua efficacia sino al 31 dicembre 2012, data in cui hanno cessato di produrre effetti tutti i Contratti decentrati integrativi che non siano stati adeguati alla normativa Brunetta, e si applicheranno le disposizioni contenute nel citato Decreto.

Per l'anno corrente è stato stipulato l'accordo relativo agli istituti oggetto di contrattazione economica annuale e sono in corso le trattative per la stipula del nuovo Contratto Decentrato Integrativo.

La delegazione trattante risulta così composta:

Per la parte pubblica:

- a) Avv. Donato Susca ed in prosiegua l'Avv. Floriana Gallucci – Segretario Generale (Presidente)
- b) Avv. Lombardo Francesco - Dirigente 1° Settore (Componente)
- c) Dott. Oscar Rubino - Dirigente 5° Settore (Componente)

Per la parte sindacale:

- a) La R.S.U.
Borracci Francesco
Ardito Filippo
Porcelli Cesare
Ciavarella Lorenzo
- b) I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL
Liuzzi Franco – Territoriale UIL/FPL
Marzovilla Rocco – Territoriale DiCCAP
Lonigro Luigi – Territoriale CGIL/FP
Ricciato Giovanni – Territoriale CISL/FPS

La Giunta Comunale con proprio atto n. 93 del 24.12.2013, nell'emanare le direttive per la delegazione trattante di parte pubblica, ha preso atto della costituzione del fondo per l'anno 2013 ed ha creato le condizioni per incrementare il fondo, nel rispetto dei limiti riportati in premessa, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999.

L'atto di indirizzo della Giunta Comunale prevede quanto segue:

3)DI APPROVARE le direttive per la contrattazione dei criteri per la ripartizione e destinazione delle Risorse Decentrate (stabili e variabili) a valere per l'Anno 2013, nonché i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale, come di seguito riportate:

- a) la contrattazione collettiva integrativa, essendo finalizzata a risultati ed obiettivi, nonché alla selettività delle erogazioni che saranno stabilite in sede di destinazione delle risorse annuali, è tenuta ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della *performance*, pena la nullità del contratto integrativo

che si andrà a sottoscrivere;

b) si intende confermare sostanzialmente per l'anno 2013 lo stesso impianto contenutistico del CCDI 2012, tenuto conto di quanto di seguito riportato:

- Piena attuazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance quanto a valutazione dei risultati delle prestazioni dei dipendenti e connessa premialità;
 - Obiettivi e risultati delle prestazioni alla luce del Piano Generale di Sviluppo e degli obiettivi strategici in esso contenuti, con riguardo al periodo di competenza (anno 2013);
 - fatta eccezione per i progetti-obiettivo specificatamente individuati ed approvati nella Conferenza di servizi del 04 marzo 2013, ai sensi dell'art.15 comma 5 del CCNL/1999, di cui alla deliberazione di G.C. n.52 dell'8.8.2013, trasmessa per ogni opportuna informativa alle OO.SS., tutte le altre prestazioni lavorative saranno valutate e veicolate alla luce del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, tenuto conto delle risorse decentrate a ciò destinate, precisando che nessuna erogazione di compensi accessori sarà possibile che non sia legata ad un sia pur minimo contributo alla performance organizzativa;
 - per quanto riguarda le risorse destinate a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario, a seguito della seduta del 05.12.2013, si è provveduto alla destinazione delle stesse, riservando una quota per le esigenze degli organi istituzionali e assegnando la restante parte ai Dirigenti di Settore, per la remunerazione delle prestazioni preventivamente autorizzate ed effettivamente eseguite, di natura contingente, eccezionale ed urgente;
 - in sede di contrattazione decentrata, ed al fine di salvaguardare esigenze perequative nella distribuzione del fondo, la determinazione del compenso spettante potrà essere rimodulata in considerazione degli incentivi percepiti dal personale per specifiche disposizioni di legge;
- c) la valutazione "annuale" del personale, a cura dei Dirigenti di Settore, dovrà avvenire assicurando una uniforme applicazione della metodologia valutativa, mediante l'utilizzo di apposite "Schede di valutazione", secondo le modalità ed in applicazione dei criteri contenuti nel "Sistema", prestando particolare attenzione alla procedura del confronto e del colloquio con il soggetto valutato, cui la scheda sarà partecipata, prima di ogni formalizzazione di giudizio;
- d) per il principio di corrispettività, nessun trattamento economico accessorio potrà essere erogato, che non sia strettamente legato ad una prestazione effettivamente resa, vietandosi la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi

Data di chiusura delle trattative _____

Data di autorizzazione alla sottoscrizione: _____ (al termine del prescritto parere si predisporrà l'atto deliberativo di autorizzazione alla sottoscrizione.

Data di sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo: _____ (successivamente alla autorizzazione della Giunta a sottoscrivere).

Estremi della determinazione di costituzione del Fondo: determina del responsabile del Servizio Personale n. 810 del 22.11.2013.

Illustrazione del Contratto decentrato integrativo

1. Sostanzialmente è stato conservato lo stesso impianto contenutistico dell'anno 2012, soprattutto con riguardo agli istituti contrattuali della turnazione, reperibilità, festività, specifiche responsabilità e Posizioni Organizzative tenuto conto, al riguardo, della cessazione dal servizio, in corso d'anno, di un titolare di P.O. e della istituzione di una nuova P.O. nell'area della Segreteria Generale;
2. In sede di delegazione trattante, altresì, sono state definite le modalità e la tempistica di verifica dell'andamento dell'applicazione delle disposizioni contenute nel C.D.I. e dell'andamento dell'utilizzo delle risorse finanziarie per singolo istituto; dandosi atto che le eventuali economie derivanti dall'applicazione dei diversi istituti (turno, reperibilità, festività ecc.) confluiranno direttamente e senza ulteriore contrattazione nelle somme disponibili per la produttività.
3. Viene preso atto della costituzione del fondo per le politiche di incentivazione, costituito con determinazione n. 810 del 22.11.2013, del responsabile del servizio Personale:
 - a) Parte stabile € 500.814,31;
 - b) Parte Variabile € 30.679,50;
 - c) Riduzione ex art.9 co.2bis € 34.621,47;
 - d) Economie Anno Precedente € 3.337,00
 - e) TOTALE € 500.209,34
 - f) somme fuori limite 2010 € 35.427,00
 - g) TOTALE € 535.636,34
4. Viene preso atto della ipotesi contrattuale per la destinazione ed utilizzo delle Risorse Decentrate 2013, predisposta dalla Parte Pubblica sulla base delle Direttive impartite dalla Giunta Comunale giusta delibera n.93 del 24.12.2013, come di seguito riportato:
5. Tabella riepilogativa di utilizzazione del fondo

Fonte contrattuale	Importi
Art. 33 Ccnl 22.01.04 – indennità di comparto	€ 32.856,00
Art. 34 Ccnl 22.01.04 – progressioni orizzontali	€ 209.100,00
Art. 17, comma 3, Ccnl 01.04.1999	
Art. 36 Ccnl 22.01.04 e Art. 17, c. 2, lett. f) Ccnl 01.04.99 – specifiche responsabilità Art. 36, comma 1 - Ccnl 22.01.04	€ 29.400,00
Art. 36 Ccnl 22.01.04 e Art. 17, c. 2, lett. f) Ccnl 01.04.99 – specifiche responsabilità Art. 36, comma 2 - Ccnl 22.01.04	€ 2.400,00

Art. 17, c. 2, lett. c) Ccnl 01.04.99 – retribuzione di posizione e risultato enti con dirigenti	€ 81.418,03
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Turno	€ 37.000,00
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Reperibilità	€ 17.500,00
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Maneggio valori	€ 1.000,00
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Orario notturno, festivo e notturno festivo	€ 13.250,00
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Rischio	€ 3.000,00
17, c. 2, lett. e) Ccnl 01.04.99 – attività disagiate	€ 1.011,00
17, c. 2, lett. g) Ccnl 01.04.99 – specifiche disposizioni di legge	€ 35.427,00
Art. 32, comma 7 Ccnl 22.01.04 – alte professionalità – enti con dirigenti	_____
Art. 37 CCNL 22.01.04 – produttività	€ 41.594,81
Incentivo messi	€ 159,50
Art.208 CdS progetto educazione stradale	€ 920,00
Incentivo Piano di Zona 2011/2012	€ 8.100,00
Art.15 co.5 progetti obiettivo	€ 21.500,00
Art. 44 della legge 449/1997 e dall'art. 31 del D. Lgs. 165/2001 (art. 17, comma 7, Ccnl 01.04.1999)	_____
TOTALE	€ 535.636,34

6. Per quanto riguarda il compenso per le specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f, CCNL 01/04/1999 sono state individuate le specifiche posizioni di lavoro che si intendono incentivare con tale compenso (nell'ambito dei servizi segreteria, contenzioso, servizi sociali, demografici, informatica, personale, tributi, urbanistica, P.L.) graduato in base al cumulo delle responsabilità da ciascuno espletate, individuando il personale interessato nella categ. "D" non titolare di P.O.. Con tale incentivo l'Ente intende valorizzare gli specifici compiti svolti dal personale interessato, proponendosi come risultati la crescita professionale del personale in grado di adempiere con responsabilità ad ogni

- proprio adempimento e dare risposte celeri e qualificate alle richieste dei cittadini che si rivolgono agli uffici comunali.
7. Il servizio di pronta reperibilità, individuato nei settori P.L., Stato Civile, Manutenzioni e Cimitero, da svolgersi e liquidarsi secondo le modalità previste dalla contrattazione e dalla legislazione vigente, si propone l'obiettivo di rendere fruibili la maggior parte dei servizi comunali o quantomeno quelli di maggior interesse, nelle giornate e negli orari di chiusura delle sedi comunali, per fronteggiare eventi straordinari, imprevedibili, di urgenza o calamità naturali.
 8. Per l'anno 2013 non sono previsti nuovi percorsi di Progressione Economica Orizzontale.
 9. La erogazione della performance seguirà le regole fissate nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, sulla base delle schede di valutazione che ogni Dirigente di struttura avrà cura di compilare, sottoscrivere e partecipare al dipendente.
 10. Per quanto riguarda invece i risultati attesi in ordine all'erogazione della produttività e della performance organizzativa, l'Ente:
 - a) con l'approvazione dei progetti della Segreteria Generale e del Settore di P.L. ha inteso raggiungere gli obiettivi specifici di un potenziamento dei servizi alla cittadinanza, sotto forma di prolungamento degli orari di apertura e di fruibilità delle diverse sedi comunali in giornate non lavorative e festive, di un maggior controllo del territorio, soprattutto in occasione delle festività religiose e delle giornate fieristiche, che comportano un aggravio di prestazioni, un prolungamento degli orari di servizio, una più capillare presenza sul territorio per garantire a cittadini ed ospiti le migliori condizioni per una ottimale fruibilità del territorio;
 - b) con l'attivazione delle procedure: per lo sviluppo dei sistemi di controllo interni, per la digitalizzazione in una fase più avanzata del Comune, per le strategie fiscali al fine del reperimento di nuove risorse finanziarie ed economiche, per il miglioramento delle relazioni con i cittadini, per il miglioramento della qualità della vita e sicurezza stradale, l'Ente ha inteso dare impulso ai programmi contenuti nel Piano Generale di Sviluppo, approvato con delibera di C.C. n. 47 del 22.10.2012. In ossequio alle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale, i compensi incentivanti saranno correlati al merito ed all'impegno di gruppo e/o individuale, secondo i criteri generali indicati nel Sistema sopra indicato, non consentendosi l'erogazione di compensi indifferenziati o sulla base di automatismi.
 11. I compensi rientranti complessivamente nella previsione di cui all'art.15 lett.k): specifiche disposizioni di legge che incentivano le prestazioni o i risultati del personale, previsti per l'anno 2013 sono i seguenti:

1. Compensi per Censimento ISTAT per.....	€ 10.927,00
2. Compensi di progettazione per	€ 24.500,00
3. Incentivo messi comunali per	€ 159,50
4. Incentivo art. 208 CdS.....	€ 920,00
5. Incentivo Piano di Zona per.....	€ 8.100,00
 12. Considerate le sempre più limitate risorse disponibili per la contrattazione, con la destinazione delle risorse sopra evidenziata, la Delegazione Trattante ha inteso confermare quanto già contrattato precedentemente, al fine di non influire sulla qualità di determinati servizi alla cittadinanza, attivando contemporaneamente altri servizi che, grazie alle produttività finalizzate e all'impegno ulteriore dei dipendenti interessati, potranno raggiungere un buon livello quali/quantitativo.

ULTERIORI INFORMAZIONI

L'Ente Comune di Noicàttaro non è obbligato alla adozione del Piano delle Performance e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n.150/2009; tuttavia, avendo già avviato il ciclo della Performance con l'approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (delibera di G.C. n. 24 del 20.4.2012 e successiva integrazione n.33 dell'11.5.2012), con l'approvazione del Piano Generale di Sviluppo, si è proceduto anche all'approvazione del Piano triennale per la Trasparenza e l'Integrità, con deliberazione di G.C. n.8 del 31.01.2014 per il triennio 2014-2016.

Per la verifica dei risultati e la erogazione del salario accessorio legato alla performance individuale ed organizzativa saranno, pertanto, attivate le procedure previste dal Sistema.

Tutti i provvedimenti relativi alla contrattazione decentrata, al tasso di assenza/presenza in servizio, ai documenti di interesse generale che riguardano la valutazione del personale, sono e saranno pubblicati sul sito web istituzionale, in una apposita sezione denominata: "Amministrazione Trasparente", organizzata secondo l'alberatura prevista dal D.Lgs. n.33/2013, facilmente raggiungibile dalla home page del portale – lato sinistro

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Analisi costituzione del fondo per le politiche incentivanti

Risorse aventi carattere di certezza e stabilità e continuità¹

Il fondo per le politiche di incentivazione del personale è stato determinato nel rispetto delle disposizioni contrattuali del personale del comparto Regioni/AA.LL. vigenti, con determinazione del n.810 del 22.11.2013, del responsabile del Servizio Personale e risulta così composto:

le risorse decentrate DI PARTE STABILE sono rappresentate da:

- riduzione, nella misura del 3 %, a decorrere dal 31.12.1999, delle risorse destinate al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario: = € 1.339,57;
- dagli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale: € 255.938,18;
- dagli importi dei fondi di cui all'art. 32 del CCNL 6.7.1995 e art.3 CCNL 1996 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, pari allo 0,50% del M.S. Anno 1993+0,65% M.S. Anno 1995 per gli Enti sani, in possesso di determinati requisiti, per un importo complessivo di € 35.216,38;
- dagli importi dei fondi di cui agli articoli precedenti, costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, pari allo 0,20% del M.S. Anno 1993+0,60% M.S. Anno 1995 per gli Enti che avessero accertato economie di gestione di pari entità, senza diminuire la qualità dei servizi erogati, per un importo complessivo di € 24.498,35;
- delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996 : € 28.627,06;
- dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995 : personale in servizio al 31/03/1999 inquadrato nell'VIII q. f. n.3, totale risorse per il presente comma € 2.324,06;
- dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999: = € 15.939,93;

¹ Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche

- dell'importo derivanti dall'applicazione del dispositivo di cui all'art. 4 comma 1 del CCNL 05/10/2001, per un importo pari all'1,1 % del monte salari, esclusa la quota relativa alla dirigenza, dell'anno 1999 = €. 28.405,13;

PRIMO TOTALE (RISORSE STORICHE CONSOLIDATE): € 392.288,66

- delle risorse decentrate previste dall'art 32, comma 1, del CCNL 22/01/2004, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001: Monte salari 2001 € 2.938.767,80 x 0,62% = €. 18.220,00

- delle risorse derivanti dall'applicazione del comma 2, dell'art. 32, del CCNL 22/01/2004: gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo: l'incremento percentuale di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti): Monte salari 2001 € 2.938.767,80 x 0,50% = €. 14.694,00

- delle risorse di cui al comma 1 dell' art. 4 del CCNL 09/05/2006. L'articolo in esame prevede espressamente che: Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza: Monte salari 2003 € 1.960.537,76 x 0,50% = €.12.104,24;

- delle risorse di cui all'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008. La disciplina prevede che: Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %. Monte salari 2005 € 2.312.918,01 x 0,60% = €.13.877,51;

- delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 4, comma 2, del CCNL 05-10-2001: acquisizione al fondo delle quote della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 e fino al 31/12/20210: € 32.414,07 (~~vedi allegato prospetto~~).

Al fondo di parte stabile sono state sommate, per comprendere a pieno le dinamiche retributive incentivanti, le seguenti quote:

1) QUOTE A CARICO DEL BILANCIO RELATIVAMENTE ALLE MAGGIORAZIONI DERIVANTI DA INCREMENTI CONTRATTUALI PER€ 17.215,83.

TOTALE RISORSE STABILI : € 500.814,31

Risorse aventi carattere di variabilità ed eventualità²

2 Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL.

Le risorse aventi carattere di variabilità ed eventualità sono state incrementare:

- delle economie del fondo Anno 2012 (derivanti da turnazione, reperibilità, ecc.), per un importo pari a € 3.337,00;
- della somma messe a disposizione dall'Ente ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01/04/1999, relativamente a:
 - produttività del Settore di P.L. e Segreteria Generale con cui l'Ente ha inteso raggiungere gli obiettivi specifici di un potenziamento dei servizi alla cittadinanza e di un maggior controllo del territorio, soprattutto in occasione delle festività religiose e delle giornate fieristiche, che comportano un aggravio di prestazioni, un prolungamento degli orari di servizio, una più capillare presenza sul territorio;
 - attivazione delle procedure: per lo sviluppo dei sistemi di controllo interni, per la digitalizzazione in una fase più avanzata del Comune, per le strategie fiscali al fine del reperimento di nuove risorse finanziarie ed economiche, per il miglioramento delle relazioni con i cittadini, per il miglioramento della qualità della vita e sicurezza stradale, con cui l'Ente ha inteso dare impulso ai programmi contenuti nel Piano Generale di Sviluppo, approvato con delibera di C.C. n. 47 del 22.10.2012., per un importo pari a € 21.500,00;
- delle somme relative all'art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01.04.99 e art. 4 , comma 3 CCNL 05.10.2001 (possibilità di incrementare il fondo con le riserve che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della produttività del personale – già disciplinate dall'art. 31, comma 1, del Ccnl 1995. – compensi PSZ – leggi regionali, art. 92 progettazione, istat, incentivo messi, etc., per un importo pari a € 44.606,50), come di seguito meglio specificate:
 - 1)compensi ISTAT.....€ 10.927,00;
 - 2)incentivo progettazione.....€ 24.500,00;
 - 3)incentivo piano di Zona.....€ 8.100,00;
 - 4)incentivo messi notificatori.....€ 159,50;
 - 5)Art.208 CdS progetto educazione stradale.€ 920,00.

TOTALE RISORSE VARIABILI : € 69.443,50.

TOTALE GENERALE RISORSE DISPONIBILI : € 535.636,34

LIMITE FONDO ANNO 2010: € 561.772,08

Il fondo **Anno 2013** è stato decurtato, per effetto dell'art.9 comma 2-bis del D.L. n.78/2010, convertito nella Legge n.122/2010 dell'importo di **€ 34.621,47**.

La riduzione del Fondo è avvenuta secondo le modalità indicate nella Circolare n.12 della RGS.

Le risorse relative agli incentivi per progettazione e compensi c/terzi (ISTAT) non sono stati ricompresi nel totale del fondo su cui operare la decurtazione, in quanto trattasi di somme che non concorrono al limite del Fondo.

La distribuzione delle risorse disponibili è dettagliatamente indicata nel prospetto allegato dal quale risulta che:

1. le somme da destinare al pagamento dell'indennità di comparto, ammontano a € 32.856,00;

2. le somme da destinare al pagamento delle P.E.O. (storiche), ammontano a € 209.100,00;
3. le somme da destinare alla retribuzione di posizione e risultato delle Posizioni Organizzative ammontano a € 81.418,03;
4. le somme da destinare a specifiche responsabilità, attribuite nel rispetto dei criteri disciplinati nel CDI, ammontano a € 31.800,00;
5. somme destinate alle erogazioni legate alle specifiche disposizioni di legge: € 44.606,50;
6. le somme destinate alla produttività per € 41.594,81 da liquidare nel rispetto dei sistemi di valutazione adottati dall'Ente;
7. le somme destinate a specifiche progettualità (art. 15, comma 5) ammontano ad €. 21.500,00 per finanziare i seguenti progetti:
 1. Fiere e Feste Religiose 2013 (Settore P.L.);
 2. Assistenza Manifestazioni Culturali e Consigli Comunali (Segreteria Generale).

In ossequio alle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale, i compensi incentivanti saranno correlati al merito ed all'impegno di gruppo e/o individuale, secondo i criteri generali indicati nel Sistema sopra indicato, non consentendosi l'erogazione di compensi indifferenziati o sulla base di automatismi.

RIEPILOGO

TOTALE FONDO PARTE STABILE€ 500.814,31
TOTALE FONDO PARTE VARIABILE.....€ 30.679,50
TOTALE:.....€ 531.493,81

DECURTAZIONE (art. 9, comma 2/bis, D.L.78/2010:.....€ 34.621,47
TOTALE FONDO DISPONIBILE:.....€ 496.872,34

IMPORTO FONDO CONTRATTATO IN SEDE NEGOZIALE: € 281.929,84.

.... Le somme relative al fondo trovano copertura nel capitolo di spesa 2000 del bilancio 2013 (gestione residui e gestione competenza) rubricato "Fondo per il Trattamento accessorio" e nei capitoli 2001 e 2135 per gli oneri riflessi ed IRAP.

Le risorse "Temporaneamente allocate all'esterno del fondo" ammontano ad € 209.100,00 e sono finalizzate al pagamento delle P.E.O. storiche alla data del 31.12.2013, mentre la restante somma pari ad € 44.606,50 è solo figurativamente a carico del Fondo, in quanto trova capienza in altri capitoli di bilancio.

Si allega la determinazione n.810 del 22.11.2013 di Costituzione Fondo Anno 2013.

Comune di Noicattaro
Provincia di Bari
Collegio dei Revisori

Verbale n. 24

Il giorno 17 del mese di marzo 2014 alle ore 8,30 presso la sede municipale si è riunito il collegio dei revisori nelle persone del Presidente dott. De Pascale e dei componenti dott. Catalano Rag. Cappelli.

Il Collegio procede alla verifica e successivo parere, ai sensi del D. Lgs. 150/2009, in ordine alla contrattazione decentrata ed, in particolare, alla costituzione delle risorse decentrate.

Il collegio, esaminata la documentazione esprime parere favorevole in ordine al contenimento della spesa ed alla composizione tecnica dei fondi nonché alla compatibilità finanziaria.

In ordine alla proposta di utilizzo della parte variabile, richiamando anche il proprio parere reso in data 31 luglio 2013, ritiene che la riproposizione pedissequa da un anno all'altro di identici obiettivi non sia aderente allo spirito della norma trattandosi, per l'anno successivo, evidentemente di servizi non più nuovi ne implementati.

Il Collegio prosegue i propri lavori prendendo atto della corrispondenza intercorsa tra la Ragioneria Generale dello Stato e l'Ufficio Personale in ordine ad alcuni chiarimenti relativi alla determinazione del fondo risorse decentrate personale dirigente ex determinazione n. 1029 del 31.12.2013.

Il collegio, esaminata la documentazione, prende atto che con nota a mezzo mail del 21 gennaio 2014 sono stato corretti alcuni errori materiali e che la prospettazione resa con detta ultima mail è conforme al contenuto della cennata determinazione e rispecchia quanto previsto a bilancio..

La seduta viene tolta alla ore 10,05 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Collegio

